

# Il Cardinale Pizzaballa in video si confronterà con gli studenti

## Opera Sant'Alessandro

Giovedì, dalle 11 alle 12, le studentesse e gli studenti dei licei dell'Opera Sant'Alessandro e media del Collegio Vescovile incontreranno in videoconferenza il Patriarca dei Latini di Gerusalemme, Cardinale Pierbattista Pizzaballa. L'incontro si terrà nell'auditorium di via Garibaldi ed è aperto a tutti, sia in presenza (prenotando online al link di Eventbrite), sia attraverso lo streaming tramite il canale youtube della Fondazione Opera Sant'Alessandro.

«Ogni anno - spiega don Emanuele Poletti, rettore della Fondazione Opera Sant'Alessandro - siamo soliti proporre agli studenti contatti con realtà esterne che offrano occasioni per riflettere sulla vita e il mondo. Quest'anno abbiamo avuto la possibilità di raggiungere il Car-

dinale Pizzaballa che ci aiuterà a riflettere sul tema della pace per Gerusalemme».

Gli studenti delle classi quinte si stanno preparando a questo incontro con i docenti di Lettere, Storia, Diritto ed Economia per approfondire la «questione israele-palestinese». «In questo modo - continua don Poletti - i ragazzi e le ragazze sono più consapevoli e in grado di porre le domande che stanno preparando, organizzate in sei aree. La prima proposta riguarda la storia personale del Cardinale che è nostro coetaneo e ha trascorsa la maggior parte della sua vita in Terra Santa. In seconda battuta chiederemo un parere sul conflitto in essere, sulla tregua iniziata il 10 ottobre, su quanto accaduto il 7 ottobre di due anni fa, su quali passi si possono fare per giungere alla pace. Le domande della terza area toc-

cano il tema della ricaduta del conflitto in Occidente. Come quarto punto c'è il ruolo dei cristiani in quel conflitto, a partire dalla scelta di rimanere da parte di padre Gabriel Romanelli, parroco di Gaza, e della sua comunità. La riflessione continuerà sulla questione del dialogo interreligioso. Infine, al Cardinale si chiederà che cosa possiamo fare noi in concreto per un futuro di pace». L'impegno della Fondazione intende diventare concreto sostenendo un progetto promosso dal Patriarcato: «Come scuole cattoliche della Diocesi - conclude don Poletti - desideriamo sostenere la riapertura di una scuola a Gaza. L'iniziativa sarà legata al periodo di Avvento, nella linea indicata dal nostro Vescovo per essere "cercatori di gioia", cercando di restituire gioia ai bambini di Gaza».

**Laura Arnoldi**